AUTOMOBILISMO

Professionisti nello Sport Amatoriale

Regolamento PandaCup2021

Art. 1 PREMESSE GENERALI

Il trofeo PandaCup è aperto esclusivamente ai possessori di vetture FIAT PANDA (prodotte fino al 2002) e SEAT MARBELLA a 2 ruote motrici (no 4x4) con una preparazione corrispondente ai dettami del Regolamento Sportivo V.S.T. e del Regolamento Tecnico V.S.T. pubblicati dal MSP Settore Motori – ASD SportItalia , integrati dal seguente regolamento speciale del trofeo. Eventuali modifiche saranno comunicate durante la stagione tramite circolari.

Art. 2 SVOLGIMENTO

Le prove sono inserite nel Calendario Autocross 2021, consultabile sul sito internet www.asdsportitalia.com. Il calendario pubblicato ad inizio stagione potrà subire delle variazioni per esigenze organizzative soprattutto dovute alle condizioni meteorologiche.

Art. 3 ISCRIZIONE

Per iscriversi al trofeo PandaCup 2021 ogni pilota dovrà compilare l'apposito modulo e pagare la quota d'iscrizione annuale di 30€. Per chi partecipa ad una sola prova la quota è di 15€.
I moduli d'iscrizione devono essere inviati per mail all'indirizzo pandacup.autocross@gmail.com oppure consegnati a mano ai responsabili del trofeo.
Anche l'iscrizione ad ogni singola prova va regolarizzata con i responsabili del trofeo, che la inoltreranno agli organizzatori della gara.

Art.3.1 OBBLIGHI PER GLI ISCRITTI

È fatto obbligo per tutti gli iscritti al trofeo di esporre sulle auto gli adesivi forniti, secondo le indicazioni degli organizzatori ed indossare alle premiazioni la T-shirt del trofeo.
Sulle portiere della vettura il concorrente deve predisporre i portanumero quadrati di colore bianco, di lunghezza 400mm ed altezza 400mm. Sarà cura del partecipante anche l'applicazione del numero di gara di colore nero, secondo le misure qui sotto riportate e lasciando lo spazio sopra al numero per l'adesivo PandaCup fornito dagli organizzatori.
Ogni inosservanza al presente regolamento, senza giustificato motivo, comporterà decurtazione di 2 punti dalla classifica di ogni gara.

Art. 4 PUNTEGGI E CLASSIFICHE

4.1 Ad ogni prova verrà redatta una classifica riservata a tutti gli iscritti con l'attribuzione dei punteggi come da Regolamento Sportivo V.S.T.

4.2 La classifica finale verrà stilata sommando i punteggi accumulati in tutte le prove svolte.

Art. 5 MODIFICHE E AGGIUNTE AUTORIZZATE O OBBLIGATORIE

Tutte le modifiche alle vetture non esplicitamente autorizzate dal seguente regolamento sono vietate. I soli lavori che possono essere effettuati sulle vetture sono quelli necessari alla normale manutenzione o per la sostituzione di parti deteriorate per usura o per incidente. I limiti delle modifiche e dei montaggi autorizzati sono specificati qui di seguito. Al di fuori di queste autorizzazioni tutti i pezzi deteriorati per usura o per incidente devono essere sostituiti con pezzi originali o identici agli stessi pezzi deteriorati.

Art. 6 CONTROLLI

Gli organizzatori del trofeo hanno la facoltà di effettuare controlli sulle vetture durante le manifestazioni.
A richiesta i concorrenti devono essere in grado di eseguire, personalmente o tramite un loro meccanico, gli smontaggi richiesti per consentire le verifiche. Gli oneri per il rimontaggio sono a carico del partecipante.
Il rifiuto da parte del concorrente di essere sottoposto a verifica ne comporta la squalifica dalla prova o dal trofeo a seconda della gravità dell'illecito. A discrezione degli organizzatori la verifica potrà essere effettuata presso altra sede nei giorni successivi alla gara, durante i quali la vettura sarà sottoposta a sigilli, per evitare lo smontaggio e la sostituzione di parti da verificare. La manomissione di questi sigilli comporta la squalifica del concorrente dalla prova o dal trofeo.

Art. 7 MOTORE

Art. 7.1 MOTORI AMMESSI

La scelta del motore ed i suoi accessori è libera, a condizione che i componenti siano di serie FIAT e derivati dalla gamma Panda in produzione fino al 2002.
Questi pezzi non devono subire alcuna modifica. Sono vietati la lavorazione, foratura, levigatura, saldatura ed altro anche se non permettono di migliorare le prestazioni della vettura. Qualsiasi accorgimento che permetta di ottenere maggiore potenza è vietato, ad esempio lucidatura dei condotti di aspirazione e scarico, alleggerimento del volano e di qualsiasi altra parte mobile, soppressione dei segmenti, aumento del diametro delle valvole, montaggio di un turbo compressore o altri sistemi di sovralimentazione. Le teste devono essere grezze di fonderia.
E' ammessa la rettifica dei cilindri e sostituzione dei pistoni e delle fasce elastiche secondo le misure indicate dai manuali d'officina Fiat.
La fasatura del motore deve rimanere quella di serie, secondo le indicazioni dei manuali d'officina Fiat. Non sono ammesse pulegge regolabili né modifiche a quelle di serie.
Deve essere necessariamente montato l'alternatore funzionante che generi corrente. La cinghia servizi deve essere montata.
Gli alberi a camme devono essere originali, derivanti dai motori Fiat Panda. E' vietato riprofilare e modificarne gli angoli di fasatura.
Sui motori 900cc è consentito sostituire le punterie idrauliche con bilancieri di derivazione Seat Marbella.
La zona dove sono incisi i numeri motore deve essere ben visibile e mantenuta pulita per permettere un agevole controllo. Numeri illeggibili comportano la squalifica del concorrente.

Elenco codici motori ammessi:

750cc	141 B 000
750cc	156 A4 000
750cc	156 A4 000
900cc	117 0A1 046
1000cc	156 A2000
1000cc	156 A2246
1000cc	156 A3000
1000cc	141 C2000
1000cc	156 A2100
1100cc	176 B2 000
1100cc	156 C 046
1100cc	187 A1 000

Art. 7.2 CIRCUITO RAFFREDDAMENTO

Il radiatore contenente il liquido di raffreddamento è libero come pure il tipo di valvola termostatica, che può essere soppressa. La posizione del radiatore di serie deve essere conservata. E' permesso aggiungere un ventilatore elettrico. E' consentita l'eliminazione del sistema di riscaldamento dell'abitacolo. Si consiglia la costruzione di un piccolo telaio a protezione del radiatore che abbia funzione esclusivamente difensiva e non offensiva, che non sia in alcun modo collegato al roll-bar o ai duomi delle sospensioni anteriori.

Art. 7.3.1 CARBURATORI

Gli unici carburatori ammessi sono quelli di serie, con carburazione libera. I modelli ammessi sono WEBER 32 TLF e WEBER 32 ICEV.

Art. 7.3.2 INIEZIONE

Le centraline e gli iniettori ammessi sono quelli di serie. E' possibile modificare la mappatura del software. E' vietata l'aggiunta di qualunque sensore o centralina non originale, che serva a far funzionare sistemi elettronici non di serie sulle vetture Panda\Marbella, ad eccezione di strumenti che servono alla salvaguardia del motore (monitoraggio olio, acqua, tensione batteria, funzionamento del raffreddamento, ecc…)

CENTRALINE
Marelli IAW 6F.SL
Marelli IAW 6F.SH
116 Marelli IAW 6F.SJ
Marelli IAW 16F.EH
Marelli IAW 16F.EJ
Marelli IAW 16F.EL
Marelli IAW 59 F
Marelli IAW 4 AF.P2
Marelli IAW 4 EF.P2

INIETTORI
Weber IWM 523
Marelli IWP

Art. 7.4 FILTRO ARIA
Il filtro dell'aria , la sua scatola e la tubatura tra questa e l'atmosfera sono liberi. Le modifiche non dovranno riguardare la struttura della vettura e l'installazione dovrà essere interamente situata nel compartimento motore.

Art. 7.5 POMPA ALIMENTAZIONE
Il numero e il principio di funzionamento delle pompe d'alimentazione sono liberi. È consentito conservare il serbatoio originale che non può essere riempito con più di 15 litri di carburante e deve montare una valvola di sfiato. Se si intende montare un serbatoio diverso attenersi al Regolamento Tecnico V.S.T.

Art. 7.6 SCARICO
Sarà possibile modificare lo scarico da dopo i collettori (che devono essere originali di un motore tra quelli in lista) fino all'uscita che deve essere situata nella parte posteriore della vettura. La massima rumorosità ammessa è di 98 db, misurati secondo le indicazioni del Regolamento Tecnico V.S.T.

Art. 8 TRASMISSIONE
I leveraggi ed i giunti del comando del cambio sono liberi. Il gruppo frizione/cambio originale è libero a condizione che siano di serie sulla gamma Panda/Marbella a trazione anteriore fino al 2002. E' vietato qualsiasi sistema di bloccaggio/sbloccaggio del differenziale manuale o automatico, come saldatura del differenziale, autobloccanti o differenziale a coppie frenate.
Non sono ammessi i rapporti al ponte (coppia conica) del Panda 4x4 e del Panda 1.3 diesel.

Art. 9 SOSPENSIONE
Lo schema delle sospensioni e tutti i componenti della sospensione e dello sterzo devono essere quelli di serie non modificati e non rinforzati, ad eccezione di molle ed ammortizzatori.
E' consentito asolare o spostare i fori di fissaggio degli ammortizzatori sui fuselli anteriori per regolare la campanatura. Sugli stessi fori è consentito saldare delle rondelle per mantenere la campanatura anche se le viti dovessero allentarsi.

Art. 9.1 RINFORZI
E' ammesso rinforzare i punti d'attacco delle sospensioni per aggiunta di materiale sulla scocca. I rinforzi delle sospensioni non devono rendere solidali 2 pezzi normalmente separati tra loro.
E' possibile installare barre di rinforzo tra i duomi.

Art. 9.2 MOLLE
La lunghezza delle molle è libera come il numero di spire, il diametro del filo, il diametro esterno, il tipo di molla (progressiva o meno) e la forma dei piattelli della molla

Art. 9.3 AMMORTIZZATORI
Sono vietati gli ammortizzatori con serbatoio esterno e regolazioni. Il numero degli ammortizzatori è limitato a 1 per ruota mantenendo originali i punti di ancoraggio al sistema di sospensioni e al telaio.

Art. 9.4 RUOTE E PNEUMATICI

All'anteriore è obbligatorio montare pneumatici Malatesta M35 in misura 155/70R13 in una mescola a scelta fra quelle prodotte (super soft, soft, medium, hard). Per il posteriore la scelta delle gomme è libera, a patto che si montino cerchi da 13 pollici. Non è consentito che i pneumatici sporgano in alcun modo dalla sagoma originale della vettura neanche con l'utilizzo di parafanghini supplementari.
E' consentito montare pneumatici tubeless o con camera d'aria; sono invece vietati cerchi beadlock, mousse, o altri sistemi antistallonamento.
I battistrada degli pneumatici anteriori non possono essere intagliati.

Art. 9.5 SISTEMA DI FRENATA

La frenatura deve agire su tutte quattro le ruote contemporaneamente. I dischi e le pinze devono essere mantenuti di serie. Nell'asse posteriore vanno mantenuti i freni a tamburo originali. Il funzionamento del freno di stazionamento va conservato come d'origine, se non per la posizione e forma della leva all'interno dell'abitacolo. Sono vietati freni a mano idraulici ed aggiunte all'impianto frenante come ripartitori regolabili manualmente.

Art. 10 CARROZZERIA

Il parabrezza anteriore può essere sostituito da rete metallica o conservato purché in condizioni perfettamente integre (il danneggiamento dello stesso comporterà l'esclusione dalla manifestazione se non sostituito entro la manche successiva). In caso si mantenga il parabrezza originale si consiglia di potenziare il sistema lavavetri. Il vetro del finestrino lato pilota deve essere obbligatoriamente sostituito da rete metallica dello sesso tipo utilizzato per il parabrezza.
E' consentito eliminare tutti i rivestimenti interni in plastica e tessuto, i sedili originali, le cinture di sicurezza, il cruscotto, il motorini tergivetro e relativi bracci. Fari e sistemi segnaletici di direzione possono essere asportati. Tutte le parti metalliche della carrozzeria devono essere conservate e non possono essere sostituiti con altro materiale.
Sono consentiti alleggerimenti di cofano motore e portellone posteriore dei quali va mantenuto il lamierato esterno integro e si può eliminarne l'ossatura interna. Le portiere devono essere originali, in ferro, non modificate, se non per l'eliminazione di tappezzeria, vetri e meccanismi alzavetro. È fatto obbligo l'utilizzo di para spruzzi di misura adeguata.
E' obbligatorio il montaggio di un sedile anatomico da competizione anche di scaduta omologazione, e cinture di sicurezza omologate a cinque punti anche scadute, ancorate agli attacchi originali o tramite piastre metalliche saldate alla carrozzeria di spessore minimo 2,5mm e dimensioni almeno 100x80mm.
La vettura deve presentarsi alla partenza di ogni manche integra ed in condizioni idonee di sicurezza con paraurti ben montati e luci di sicurezza e stop funzionanti anche in caso di incidenti nelle manche precedenti.
È consentito e consigliato:

- l'applicazione di piastre a protezione del motore e del serbatoio della benzina purché non sporgano dalla sagoma originale della vettura e non si sviluppino sulla superficie dei paraurti originali. Le piastre devono essere facilmente smontabili dai concorrenti su richiesta dell'organizzazione per le verifiche tecniche.
- il rinforzo della scocca tramite aggiunta di fazzoletti adeguatamente saldati, senza però eliminare o sostituire i lamierati che devono rimanere quelli originali.

Art. 11 BATTERIA

Marca e capacità della batteria sono liberi. L'alloggiamento della stessa deve rimanere all'interno del vano motore e dev'essere ben ancorata, non esclusivamente tramite il fissaggio di serie.

IMPORTANTE

Qualsiasi infrazione al presente regolamento, sia pur minima e per qualsiasi motivo, porterà all'adozione di provvedimenti disciplinari, che verranno valutati e decisi dagli organizzatori a seconda della gravità dell'illecito. Tutto ciò che non è stato citato nel presente regolamento deve rimanere di serie sulle vetture. Ogni pilota è ritenuto responsabile della sua vettura: in nessun caso egli potrà ignorare le modifiche effettuate sulla stessa.

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI FAR CONOSCERE (A MEZZO CIRCOLARI , AFFISSIONI, SITO INTERNET) EVENTUALI INTEGRAZIONI CHE RITERRA' OPPORTUNO INSERIRE DURANTE L'ANNO PER LA MIGLIORE APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO, DEL QUALE DOVRANNO ESSERE CONSIDERATE PARTE INTEGRANTE.

Responsabile Trofeo PandaCup:
Motta Stefano
Tel. +39 329 3994395